

(/home).

Home (/home) » Canali (/canali) » Primo Piano (/primopiano)



(/binary\_files/gallery/cielo\_36231.jpg)

Di Image Credit: ESA and NASA Acknowledgment: E. Olszewski  
(University of Arizona)

## Night Light, il progetto europeo contro l'inquinamento luminoso

Sabato 17 Febbraio 2018, 09:00

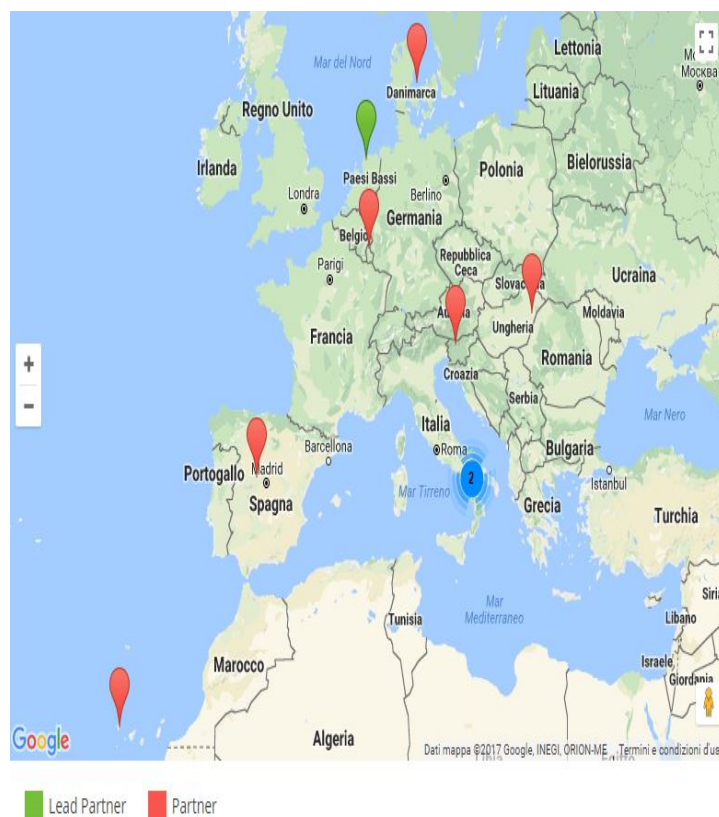
*Sette Paesi europei, Olanda, Ungheria, Spagna, Lussemburgo, Danimarca, Slovenia e Italia, hanno aderito a un progetto comune per definire insieme strategie di riduzione dell'inquinamento luminoso*

Si chiama **Night Light Interreg Europe** (<https://www.interregeurope.eu/nightlight/>), il progetto europeo nato per **prevenire l'inquinamento luminoso, proteggere i cieli bui** e farli diventare uno **strumento per lo sviluppo sostenibile**: la strada individuata per raggiungere tale obiettivo è una sinergia tra i partner aderenti che si impegnano a migliorare le rispettive politiche regionali su questo tema. Il progetto introdurrà, per ciascun partner, pacchetti di misure che si tradurranno in una riduzione duratura dell'inquinamento luminoso, nella designazione di aree naturali in cui sono protetti i cieli scuri e nell'introduzione di nuovi servizi e strutture per attirare l'ecoturismo nelle aree del cielo scuro.

In Europa, **circa l'85% del territorio è coperto da illuminazione artificiale** e la crescente perdita della naturale oscurità dei cieli ha un

impatto sulla biodiversità, sugli ecosistemi e sulla qualità della natura e dell'ambiente. Sono numerose le regioni europee che hanno già creato **aree in cui il cielo buio è "protetto"** e hanno sperimentato, con successo, che ciò può rappresentare un volano per lo sviluppo di nuovi servizi per il turismo eco-sostenibile.

I soggetti coinvolti nel progetto "Night Light" sono: la Provincia di Frisia (Paesi Bassi), soggetto capofila, la Provincia di HajdúBihar (Ungheria), Avila (Spagna), il Nature Park Our (Lussemburgo), la Samsø Energy Academy (Danimarca), il BSC, Business support centre di Kranj (Slovenia), il Governo dell'isola di La Palma (Spagna). Per l'Italia hanno aderito la **Regione Basilicata** (<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/home.jsp>) e la **Fondazione Matera-Basilicata 2019** (<http://www.matera-basilicata2019.it/it/>).



([https://www.ilgiornaledellaprotezionecivile.it/binary\\_files/\\_images/27mappa\\_night\\_light.jpg](https://www.ilgiornaledellaprotezionecivile.it/binary_files/_images/27mappa_night_light.jpg)).

Dal 5 all'8 febbraio scorsi si sono riuniti a Leeuwarden in Olanda, i partner europei aderenti Night Light e ciascuno ha portato all'attenzione del gruppo di lavoro i propri progetti con le relative informazioni sullo stato dell'attuazione e sulle azioni da mettere in campo nel prossimo futuro.

In particolare la Regione Basilicata e la Fondazione Matera 2019 hanno riferito dell'**avvio del coordinamento di una partnership locale** composta principalmente dagli Enti Parco, dagli Osservatori astronomici del territorio e dall'A.P.T. Basilicata (Ente Parco Chiese Rupestri del Materano, Parco Appennino Lucano, Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata, Osservatorio Astronomico di Anzi, Osservatorio Astronomico di Castelgrande, Centro di Geodesia Spaziale di Matera, Parco Nazionale del Pollino).

